

Infinity Biotech sbarca in Nigeria

Un team dell'Azienda italiana impegnato in prove dimostrative delle innovative tecnologie per la disinfezione sviluppate dai suoi Ricercatori

15 febbraio 2018



Infinity Biotech SpA, azienda italiana all'avanguardia internazionale nel campo della disinfezione, presieduta da Aroldo Curzi, pronipote di Enrico Mattei, e diretta dal Tecnologo Roberto Facchini Hernandez, sta per concludere un importante accordo con il Ministero della Salute nigeriano: si tratta di disinfettare ospedali ed alberghi in un paese nel quale il problema delle infezioni batteriche è particolarmente grave e in cui i decessi per infezioni sono ancora decisamente al di sopra della media mondiale. Un Team di Infinity Biotech sarà impegnato la prossima settimana in svariati test dimostrativi presso strutture ospedaliere nigeriane, e già nel pomeriggio di domani è previsto un incontro tra il CEO dell'azienda italiana, Roberto Facchini Hernandez (*nella foto*) ed il Ministro della Salute Nigeriano Frank O.E.Thorpe, presso l'Hotel Hilton, nella capitale Abuja. I tecnici del Ministro seguiranno poi passo a passo tutte le verifiche post-disinfezione. Infinity Biotech è già accreditata dal Ministero della Salute del paese africano in quanto le certificazioni e i risultati raggiunti dai suoi sistemi per l'abbattimento del rischio microbiologico rappresentano oggi, per la prevenzione delle malattie infettive, una rassicurante certezza. Martedì 20 febbraio, nel pomeriggio, è prevista anche una conferenza stampa con i giornali locali, durante la quale Facchini Hernandez illustrerà la tecnologia d'avanguardia dell'Azienda italiana. Al termine di tutte le verifiche sul livello di disinfezione raggiunto, se le premesse saranno confermate, il Ministro darà semaforo verde per la fornitura dei sistemi di Infinity Biotech in tutti gli ospedali e strutture sanitarie della Nigeria. Un risultato decisamente importante non solo dal punto di vista economico ma anche, e soprattutto, quale segnale scientifico di attenzione ad un problema, quello della disinfezione ambientale, che si sta profilando in tutta la sua drammatica portata a livello planetario, a seguito dello sviluppo di batteri multiresistenti agli antibiotici.